

Il brano che segue è tratto dal romanzo *L'isola di Arturo* della scrittrice italiana Elsa Morante (1912-1985). La storia narrata nel romanzo è ambientata sull'isola di Procida.



Procida

L'isola

1- Le isole del nostro arcipelago, laggiù, sul mare napoletano sono tutte belle. Le loro terre sono per grande parte di origine vulcanica; e, specialmente in vicinanza degli antichi crateri, vi nascono migliaia di fiori spontanei, di cui non rividi più i simili sul continente.

4 - In primavera, le colline si coprono di ginestre: riconosci il loro odore selvatico e carezzevole, appena ti avvicini ai nostri porti, viaggiando sul mare nel mese di giugno. Su per le colline verso la campagna, la mia isola ha straducce solitarie chiuse fra muri antichi, oltre i quali si stendono frutteti e vigneti che sembrano giardini imperiali.

8 - Ha varie spiagge dalla sabbia chiara e delicata, e altre rive più piccole, coperte di ciottoli e conchiglie, e nascoste fra grandi scogliere. Fra quelle rocce torreggianti, che sovrastano l'acqua, fanno il nido i gabbiani e le tortore selvatiche, di cui, specialmente al mattino presto, s'odono le voci, ora lamentose, ora allegre. Là nei giorni quieti, il mare è tenero e fresco, e si posa sulla riva come una rugiada.

13 - Ah, io non chiederei d'essere un gabbiano, né un delfino; mi accontenterei d'essere uno scorfano, ch'è il pesce più brutto del mare, pur di ritrovarmi laggiù, a scherzare in quell'acqua.

A. Vero o falso?

1. Le isole del nostro arcipelago sono tutte grandi
2. Le loro terre per grande parte non sono di origine vulcanica
3. In vicinanza degli antichi crateri nascono tanti fiori spontanei
4. Riconosci l'odore carezzevole delle ginestre
5. L'isola ha grandi strade
6. Ci sono i giardini degli antichi imperatori
7. L'isola ha poche spiagge dalla sabbia bianca
8. Fra le rocce torreggianti fanno il nido i gabbiani
9. Il mare è fresco
10. Io vorrei essere un gabbiano

B. Abbiniamo le parole

- | | |
|--------------|---------------|
| 1. isola | a. vigneti |
| 2. vulcanica | b. odore |
| 3. ginestre | c. arcipelago |
| 4. mese | d. scorfano |
| 5. colline | e. tortore |
| 6. frutteti | f. crateri |
| 7. spiagge | g. campagne |
| 8. rocce | h. giugno |
| 9. gabbiani | i. rive |
| 10. delfino | l. scogliere |

C. Colleghiamo le frasi

1. Specialmente in vicinanza degli antichi crateri,
2. Riconosci il loro odore selvatico e carezzevole,
3. La mia isola ha straducce solitarie,
4. Fra quelle rocce torreggianti
5. Là nei giorni quieti, il mare è tenero
6. Mi accontenterei d'essere uno scorfano,

- a. e fresco, e si posa sulla riva come una rugiada
- b. vi nascono migliaia di fiori spontanei
- c. pur di ritrovarmi laggiù, a scherzare in quell'acqua
- d. fanno il nido i gabbiani e le tortore selvatiche
- e. appena ti avvicini ai nostri porti
- f. chiuse fra muri antichi

1 _____ 2 _____ 3 _____ 4 _____ 5 _____ 6 _____

D. Completiamo con il verbo giusto

chiederei - sono - nascono - accontenterei - si coprono - ha - si stendono - sovrastano - riconosci

Le isole del nostro arcipelago sul mare napoletano _____ tutte belle. Specialmente in vicinanza degli antichi crateri, vi _____ migliaia di fiori spontanei, di cui non rividi più i simili sul continente.

In primavera, le colline _____ di ginestre: _____ il loro odore selvatico e carezzevole, appena ti avvicini ai nostri porti, viaggiando sul mare nel mese di giugno. Su per le colline verso la campagna, la mia isola _____ stradicce solitarie chiuse fra muri antichi, oltre i quali _____ frutteti e vigneti che sembrano giardini imperiali.

Ha varie spiagge dalla sabbia chiara e delicata, e altre rive più piccole, coperte di ciottoli e conchiglie, e nascoste fra grandi scogliere. Fra quelle rocce torreggianti, che _____ l'acqua, fanno il nido i gabbiani e le tortore selvatiche, di cui, specialmente al mattino presto, s'odono le voci, ora lamentose, ora allegre. Là nei giorni quieti, il mare è tenero e fresco, e si posa sulla riva come una rugiada.

13 - Ah, io non _____ d'essere un gabbiano, né un delfino; mi _____ d'essere uno scorfano, ch'è il pesce più brutto del mare, pur di ritrovarmi laggiù, a scherzare in quell'acqua.

D. 1. A quali elementi nel testo si riferiscono le seguenti parole?

- | | | |
|------------|-----------|-------|
| 1. loro | (riga 1) | _____ |
| 2. vi | (riga 2) | _____ |
| 3. loro | (riga 4) | _____ |
| 4. quelle | (riga 9) | _____ |
| 5. là | (riga 11) | _____ |
| 6. si posa | (riga 12) | _____ |
| 7. ch'è | (riga 14) | _____ |

D.2. L'espressione "odore selvatico e carezzevole" (righe 4-5) è una figura retorica chiamata **sinestesia**. La sinestesia accosta sensazioni che appartengono a sensi diversi. L'odore lo avvertiamo con l'olfatto, mentre l'aggettivo carezzevole fa riferimento alla sensazione che avvertiamo con il tatto.

Nel testo si trova un'altra sinestesia. Quale?

E. Scegliamo la risposta giusta

1. *Dove si trovano le isole tutte belle?*
a. sul mare napoletano b. nel nostro arcipelago

 2. *Che origine hanno le terre delle isole?*
a. per grande parte di origine vulcanica b. non conosciamo la loro origine

 3. *Dove nascono migliaia di fiori spontanei?*
a. sul continente b. sulle isole

 1. *In quale periodo dell'anno le colline si coprono di ginestre?*
a. in estate b. in primavera

 5. *Cosa riconosciamo appena ci avviciniamo ai porti dell'isola?*
a. l'odore delle ginestre b. l'odore del mare

 6. *Come sono le straducce dell'isola?*
a. solitarie b. chiuse fra grandi muri

 7. *Cosa si stende oltre i muri delle strade?*
a. grandi frutteti b. frutteti e vigneti

 8. *Dove fanno il nido le tortore selvatiche?*
a. fra le rocce torreggianti b. sulla sabbia

 9. *Quando il mare è tenero e fresco?*
a. nei giorni di rugiada b. nei giorni quieti

 10. *Qual è il pesce più brutto del mare?*
a. il delfino b. lo scorfano
-